



GIORNATA DI INCONTRO
TRA AZIENDE E LAUREATI

**CAREER DAY
2006.**

Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

COMUNICATO STAMPA

Career Day, l'università apre le porte al mondo del lavoro

Cresce di anno in anno la notorietà di questa iniziativa dell'ateneo urbinato che aiuta studenti e laureati a entrare in contatto con aziende dai grandi nomi

Successo di pubblico per il Career Day 2006, nonostante lo sciopero di parte del personale universitario e dei mezzi pubblici. Un grande numero di studenti e laureati ha infatti affollato, sia giovedì che venerdì scorso, le aule di Palazzo Battiferri per imparare a scrivere un buon curriculum vitae, ad affrontare nel modo giusto un colloquio di lavoro, come prepararsi al concorso per entrare nelle istituzioni europee o fare domanda per il progetto Leonardo di tirocinio professionale all'estero. Protagoniste del Career Day, organizzato dall'Università degli studi di Urbino, da sempre interessata al futuro occupazionale dei suoi studenti anche attraverso la sua rete di uffici stage, sono state anche 35 aziende locali e nazionali dai grandi nomi come Scavolini, Biesse, Eugenio Tombolini, Tod's, Eden Viaggi e tante altre. Ognuna con un suo desk dove i responsabili delle risorse umane sono rimasti tutto il giorno a disposizione degli studenti per chiarire dubbi, dare consigli e raccogliere cv. Ma non solo: KPMG, società milanese di revisione contabile, ha anche chiesto a più di uno studente dal profilo interessante di fare un colloquio di lavoro seduta stante. Allo stesso modo, la ditta di abbigliamento Eugenio Tombolini, con sede a Urbisaglia (Mc), che ha partecipato al Career Day con un'esigenza concreta di personale nel suo ufficio marketing, ha detto di aver ricevuto più di 50 cv e di aver notato alcuni candidati molto predisposti a questo lavoro e disponibili anche al trasferimento. «Ma si sono fermati al nostro desk anche tanti ragazzi che non hanno ancora terminato gli studi ma sono

molto interessati all'opportunità di fare uno stage da noi» dice Emanuela Capacchietti dell'ufficio gestione del personale di Tombolini.

Presenti anche molte agenzie del lavoro, come Adecco, Manpower, Randstad, dove gli studenti hanno fatto la fila per compilare il form d'iscrizione.

«La domanda di orientamento è molto forte e sempre crescente da parte dei giovani – spiega Stefano Raia, responsabile del Centro per l'impiego e la formazione di Urbino. – Qual è il motivo? Il mercato del lavoro è sempre più poliedrico e le professionalità indefinite. Per questo chi ha appena terminato gli studi ha bisogno di qualcuno che lo indirizzi, come fa il Career Day con i suoi laboratori pratici sulla ricerca attiva del lavoro e come fa quotidianamente il Centro per l'impiego di Urbino con il suo servizio di consulenza all'orientamento (tel. 0722.373180)».

È d'accordo anche Tonino Pencarelli, delegato del Rettore per le attività di stage, rapporti con le imprese e Job Placement dell'Università Carlo Bo, che ha organizzato il Career Day in collaborazione con il Comune e l'Ersu di Urbino, la Provincia e la Camera di Commercio di Pesaro e Urbino. «Molte aziende hanno già dato la loro adesione per il prossimo anno perché si sono rese conto dell'effettiva utilità di un'iniziativa di questo genere che ha solo 5 anni, contro i 500 dell'ateneo urbinato, ma ha già ottenuto enormi risultati. Molti studenti che hanno trovato lavoro con la prima edizione del Career Day, quest'anno sono qui dalla parte delle aziende alla ricerca di personale. Ma queste giornate di orientamento si sono dimostrate utili anche a chi vuole continuare gli studi: l'offerta di master e corsi di specializzazione dell'ateneo urbinato è molto ampia e ce n'è davvero per tutti i gusti».

18 novembre 2006